



Allargo già le braccia

concerto teatrale

Allargo già le braccia

la segreta essenza delle cose non dette

Concerto per Ensemble musicale e Voce recitante

ELSA e OTTORINO RESPIGHI. Lettere e Doppio Quartetto

Le mie lettere a Ottorino e le sue a me tracciano il primo periodo della nostra vita in comune. Dopo le nozze la corrispondenza tra noi è assai poca, perché nei diciotto anni di vita assieme siamo stati separati solo pochi giorni

Elsa Olivieri Sangiacomo

Musica e gesto musicale sono corpo in scena

Lettere, documenti e immagini sono imprescindibili tracce di vita di Elsa e Ottorino Respighi

con

Sandra Cavallini, voce recitante

Orchestra del Baraccano

direttore **Giambattista Giocoli**

musiche di **Ottorino Respighi** *Doppio Quartetto*

ideazione e regia

Giambattista Giocoli e Sandra Cavallini

video proiezioni scenografiche

Lo spettacolo fa parte della programmazione del **Respighi project**, un progetto che si propone di far conoscere e valorizzare la figura del musicista e compositore bolognese, più noto ed eseguito all'Estero che in Italia. Una serie di eventi, organizzati dal Teatro del Baraccano, che coinvolgeranno varie Istituzioni ed Enti della Città di Bologna.

RESPIGHI project

ORCHESTRA del BARACCANO

L'Orchestra del Baraccano nasce all'interno delle attività del Teatro del Baraccano a Bologna, dove viene realizzato un progetto di produzione e ricerca sul teatro musicale da camera.

È stata fondata nel 2013 ed è diretta dal suo direttore artistico Giambattista Giocoli.

L'Orchestra ha prodotto numerosi spettacoli di teatro musicale sia autonomamente sia in coproduzione e collaborazione con altri soggetti. Tra le produzioni ricordiamo: lo spettacolo **L'Histoire du Soldat** di Igor Stravinskij; **4th Gustav Mahler**, la quarta sinfonia di Mahler, arrangiata per orchestra da camera; il progetto **All'Opera!**, sinfonie, intermezzi e ouvertures dell'Opera lirica italiana ed i musical *A Little Night Music* e *Sweeney Todd* di Stephen Sondheim.

Nel 2017 ha realizzato i seguenti progetti: **Popular songs**, con solista Cristina Zavalloni, un nuovo **L'histoire du soldat** con la voce recitante di Ivano Marescotti ed **Il Barbiere a Fumetti**, "Il Barbiere di Siviglia" per musica, animazioni e fumetti Manga, disegnati da Tsukishiro Yuko, in coproduzione internazionale con il Giappone.

Nel 2019, in occasione del 100 anni della nascita del *Bauhaus*, ha prodotto il concerto **IMMUTEA 1919**, in collaborazione con Bologna Design Week.

Nel 2021 andrà in tournée in Repubblica Ceca con il progetto **Respighi suite** e, sempre nel 2021, sarà il centro degli appuntamenti di **Respighi project**.

L'obiettivo dell'Orchestra è suonare, con formazioni per orchestra da camera, opere musicali originariamente composte per grandi orchestre, producendo nuove partiture suonate "a parti reali"



Orchestra del Baraccano

violini **Roberto Noferini, Valentina Benfenati, Paolo Riccomini, Maria Elena Chech**

viole **Pietro Scalvini, Thomas Cavuoto**

violoncelli **Luca Bacelli, Francesco Stefanelli**

direttore **Giambattista Giocoli**

Orchestra del Baraccano

<https://www.teatrodelbaraccano.com/orchestra-del-baraccano>

Teatro del Baraccano

<https://www.teatrodelbaraccano.com>

Orchestra del Baraccano

<https://www.teatrodelbaraccano.com/orchestra-del-baraccano>

Produzioni

<https://www.teatrodelbaraccano.com/produzioni>

GIAMBATTISTA GIOCOLI direttore

Inizialmente clarinettista, nato nel 1976 a Matera, studia clarinetto nella sua città natale diplomandosi poi al Conservatorio di Bologna. Come strumentista studia con Perrone, Quarenghi, Tirincanti, Pay e Carbonare, iniziando subito una intensa attività concertistica in Italia e all'estero.

Effettua registrazioni per Radio italiane ed estere, incidendo diversi CD di musica classica e contemporanea.

Per 10 anni collabora con le stagioni liriche e sinfoniche dell'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna con la quale effettua molteplici tournée in Italia e all'estero.

Ha collaborato con gli ensemble di Musica Contemporanea FontanaMIX di Bologna e con l'ensemble Sentieri Selvaggi di Milano, con una attività concertistica in Europa e Asia.

Nel 2013 debutta come **direttore d'orchestra** nella produzione di Musical americani e nello stesso anno fonda l'Orchestra del Baraccano, con la quale produce progetti di Teatro Musicale da camera e progetti sinfonici che porta tutt'ora in tournée.

Dal 2015 collabora come direttore ospite con l'Orchestra della Fondazione Toscanini di Parma e dal 2017 con l'Orchestra Sinfonica Rossini di Pesaro. Nel 2018 inizia a collaborare anche con la Fondazione Orchestra Lucana e i Virtuosi dell'Opera Italiana.

Nel 2021, con la sua Orchestra, sarà in tournée nella Repubblica Ceca e nel 2022 in Ungheria.

E' direttore artistico del **Teatro del Baraccano** di Bologna e del progetto di ricerca e produzione di teatro musicale ATTI SONORI a Bologna.



Giambattista Giocoli



Sandra Cavallini

Sandra Cavallini attrice e autrice

Attrice ne *Le nozze di Figaro* con Tullio Solenghi (Compagnia Lavia); in *Italiani si nasce* e ne *L'apparenza inganna* con Solenghi e Maurizio Micheli (Teatro Bobbio TS); nel *Miles Gloriosus* con Vanessa Incontrada e in *Lisistrata* con Vanessa Gravina (Plautus Festival); in *Reparto n.6* regia di Petru Vutcareu del Teatro Ionesco di Chisinau (SantiBriganti TO); in *Falsaff* e *Le allegre comari di Windsor* regia di Antonio Salines; in *Fedra 2003* di Puppa regia di Angelo Generali (Rosaspina/ERT); nell'opera da camera *Nell'alba dell'umano* musiche del M° Adriano Guarnieri, regia Claudio Longhi (Accademia Filarmonica BO - Teatro Rossini PU) e ne *La città capovolta*, musiche di M° Guarnieri e M° Gilberto Cappelli (Conservatorio GB Martini - Rai Trade). Per la compagnia Teatro Aperto Dehon attrice per oltre una decina di allestimenti.

Attrice e coautrice in *Variazioni sul cielo* con Margherita Hack regia di Iaquone e Stoker (Teatro Stabile di Trieste-II Rossetti/TSFVG – Mittelfest - PromoMusic); in *Rapporto su La Banalità del Male* da Hannah Arendt ideazione P. Bigatto; in *Tre di Due* e in *Rosso Solferino*. Esperienze dai richiami espressionisti con Mascherpa in Pampas e ne *L' Appuntamento*, regia di F. Maccarinelli (Teatro Lab. BS).

Percorso formativo teatrale: con lo Stage Internazionale di Commedia dell'Arte, allieva, attrice e assistente per la parte tecnico gestuale con A. Fava in Italia e all'estero nella ricerca e nella pratica del teatro di maschera; in ambito universitario percorsi con prof. Gianfranco Ferri e Matilde Marullo; approfondimenti con Yves Lebreton, Maria Teresa Di Clemente, Philip Radice, Giovanna Giovannini e Germana Giannini, Alain Le Bon, Luciano Leonesi. Accademia di Belle Arti Bologna – scenografia.

Attività didattica e di regia: Laboratorio Comico Permanente - Bologna, attività sperimentale e di ricerca sul linguaggio della maschera teatrale dalla Commedia dell'Arte al Comico Contemporaneo per partiture espressive vocali, gestuali e del profondo; collabora con Giorgio De Marchi, scultore e mascheraio. Svolge laboratori teatrali presso Cooperativa Teatro Laboratorio di Brescia; Jurta Teatro; i Comedianti e Circa Teatro - Università di Urbino; SAT - Santibriganti di Torino; Atelier Teatro Fisico di Torino, Teatro Binario, Chancesportout Copenaghen; Università Primo Levi. Con l'Istituzione dei Servizi Sociali di Castel San Pietro Terme conduce il Laboratorio RiCreativo, progetto regionale per l'integrazione. Collabora al Progetto ARTE e SALUTE - I burattini di San Giovanni.

<http://sandracavallini.it>



Ottorino RESPIGHI (1879 – 1936)

Nato a Bologna, in un appartamento di Palazzo Fantuzzi in via Guido Reni 8, studia con i maestri Sarti e Martucci al Liceo musicale di Bologna, con Bruch a Berlino e con Rimskij-Korsakov a Pietroburgo. Dal 1913 a Roma, fu prof. di composizione poi direttore nel Conservatorio di S. Cecilia e da ultimo titolare del Corso superiore di perfezionamento in composizione presso l'omonima accademia; dal 1932 accademico d'Italia. Nel 1926 Respighi lascia l'insegnamento per dedicarsi unicamente alla composizione musicale e alle tournée in Europa e in America come direttore ed esecutore delle proprie composizioni.

Notevoli i riconoscimenti in vita: al Concertgebouw di Amsterdam gli fu dedicata una manifestazione monografica nel 1926 e un vero e proprio Festival Respighi si tenne in Belgio nel marzo del 1931. Nel pieno della maturità, nella ricerca della propria dimensione compositiva, Respighi morì a Roma, lasciando innumerevoli autografi conservati nel fondo omonimo della Fondazione Giorgio Cini a Venezia, nel Museo della Musica di Bologna, nell'Accademia Chigiana di Siena e nell'Archivio storico del Teatro Regio di Torino; elenchi dei fondi consultabili nella Biblioteca del Conservatorio di Milano.

Ottorino Respighi riposa presso La Certosa di Bologna accanto alla moglie Elsa e alla tomba di Giosuè Carducci.

Elsa Olivieri Sangiacomo (1894 - 1996)

Nata a Roma, allieva di Giovanni Sgambati, ammessa ai corsi di armonia e contrappunto al Conservatorio di Musica "S. Cecilia", frequenta dal 1914 al 1918 la classe di fuga e composizione, tenuta dal M^o Respighi. Presta servizio volontario come crocerossina all'Ospedale Leoniano, trasformato in ospedale militare. Nel gennaio 1919 sposa Ottorino Respighi, di cui divenne appassionata ed instancabile collaboratrice, partecipando anche come cantante ad innumerevoli concerti di musiche respighiane. Quando la morte del maestro stroncò la loro unione, riordinò copiosi manoscritti inediti di Respighi e riprese l'attività di compositrice, in collaborazione con Claudio Guastalla, noto librettista delle opere del compositore bolognese.

Scheda tecnica

SPAZIO SCENICO E VIDEO PROIEZIONI

- Spazio scenico minimo 6m x 4 m
- 10 leggi rigidi neri
- 8 sedie senza braccioli e 2 sgabelli alti
- Fondale bianco o comunque videoproiettabile, largo quanto tutto il fondale dello spazio scenico oppure, dove non è possibile, uno schermo minimo di 6 metri di larghezza, formato 16:9.
- Video proiettore in 4K di ottima qualità (minimo 10.000 lumen) con attacco HDMI in regia.
- La proiezione ideale è delle dimensioni massime dello spazio scenico, con l'obiettivo che le immagini diventino fondali scenografici.

LUCI

- 11 lucette da leggio, se possibile, dimmerabili a mixer
- 1 luce stretta su direttore orchestra
- 1 luce stretta su voce ricontante
- piazzato bianco da usare agli applausi finali

AUDIO (in caso di necessità di amplificazione - solo panoramica)

- Sistema audio adeguato al luogo.
- Mixer audio di buona qualità con almeno 12 canali, eq. disinseribile 4 bande sui canali, 6 aux (4pre, 2post) , equalizzatore parametrico o grafico 31 bande sul master.
- 3 monitor audio su linee separate con possibilità di equalizzazione.
- 1 processore di riverbero (lexicon PCM , ecc.).
- 1 compressore di dinamica di buona qualità.
- 1 microfono archetto DPA a pulce color carne, ominidirezionale
- 4 microfoni AKG C414b-xls, oppure Neumann Km 184, o simili.
- 4 aste a giraffa, nere